AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Politica - *Europee, Palamara (Alternativa Popolare): "Tangentopoli? Una strumentalizzazione"*

Roma - 25 mar 2024 (Prima Pagina News) **"La riforma della giustizia dovrebbe riguardare i cittadini, non il rapporto tra magistratura e politica".**

“L’Europa è una realtà imprescindibile, non dimentichiamo che l’Italia è uno dei paesi fondatori dell’UE. Oggi la Comunità Europa mira a fare quel famoso salto di qualità che ancora però non si è raggiunto: quell’unità politica oltre che economica che riguarda in particolare modo la difesa comune e la giustizia”.A parlare è Luca Palamara, ex magistrato, oggi capolista alle elezioni europee con Alternativa Popolare, intervenuto ai microfoni de ‘L’Italia s’è desta’, programma d’informazione condotto su Radio Cusano Campus dal direttore del giornale radio, Gianluca Fabi, e Roberta Feliziani.“La magistratura ha svolto un ruolo fondamentale nella storia repubblicana del paese- ha proseguito Palamara riferendosi al sistema giustizia - c’è stato poi un qualcosa che non ha funzionato, principalmente il modo in cui viene governata e amministrata la magistratura. La Costituzione è entrata in vigore 76 anni fa, penso sia giusto interrogarci su quello che ha funzionato e su quello che non ha funzionato, a partire da Tangentopoli che è stata a tratti una strumentalizzazione, un’idea di contrapposizione tra magistratura e politica. Va individuato questo schema di rottura, che per me rappresenta l’alternativa popolare, dove poter trattare il tema giustizia con coraggio e senza compromessi.Mai come in questo momento occorre fare un discorso costruttivo, senza paura e senza intenti punitivi nei confronti della magistratura”. Sempre riguardo alla riforma della giustizia, l’ex magistrato ha continuato dicendo: “Si parla sempre di questo rapporto tra politica e magistratura, perché nel 1992, con la famosa inchiesta di Tangentopoli, vennero alterati i rapporti che c’erano tra la magistratura e la politica. Sintetizzando, una parte del mondo della politica spera e strumentalizza l’indagine penale per risolvere i problemi politici. Sullo sfondo è rimasto ‘fregato’ il cittadino, che poi sconta tutto ciò che non va”, ha sottolineato Palamara. E scendendo più nel dettaglio su Tangentopoli: “In quegli anni chi entrava in magistratura entrava con l’idea, non tanto di vincere il concorso, quanto di fare il pubblico ministero. Questa era l’Italia di quegli anni, poi però la realtà è stata un po’ diversa da come appariva, pensiamo solo a quella famosa informazione di garanzia fatta a Berlusconi mentre presiedeva il G7. Sono cose che non tornano, perché farlo in quel modo? Quindi l’idea che in qualche modo ci fosse una strumentalizzazione politica delle indagini è qualcosa che si è abbinato al discorso legalitaria, unita al fatto che da quel momento in poi si è alterata la vita pubblica e politica del paese – ha aggiunto – perché ha fatto comodo, a una parte politica dell’informazione, cavalcare qualsiasi indagine penale per strumentalizzare con la funzione del processo penale”. In merito alla candidatura alle europee con Alternativa Popolare, Luca Palamara ha poi aggiunto: “Andiamo in Europa per fare sentire una voce diversa,

per squarciare il velo d'ipocrisia che spesso ha caratterizzato e caratterizza il racconto sulla giustizia e per metterci dalla parte dei cittadini e quegli imprenditori che per un'indagine penale sbagliata sono stati ridotti all'osso. Da parte mia c'è la volontà di ristabilire la verità e essere un riferimento per tutti gli italiani che ho avuto modo di conoscere in lungo e in largo per il paese".Infine Palamara ha parlato anche del tema test psicoattitudinali nella magistratura: "È un concorso difficile che presuppone una solida preparazione giuridica alle spalle, universitaria e post universitaria. Sono anni di sacrificio e di studio, ma chi controlla poi l'attività del magistrato?", ha sottolineato. "Come tutti i lavori, è ovvio che si tratta di un'attività che deve essere controllata. I controlli li garantiamo se c'è un efficace sistema che funziona. Quindi il discorso dell'introduzione del test va declinato nel senso scientifico, come avviene per l'accesso al commissario di polizia, e penso non ci sia nulla di male nello stabilire criteri con metodi scientifici che in qualche modo ci fanno valutare il livello di professionalità e il livello di preparazione", ha concluso.

(Prima Pagina News) Lunedì 25 Marzo 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it